

3) Le società Alfredo Barbini Srl, Aureliano Toso Srl, AVMazzega Srl, Barovier & Toso vetrerie artistiche riunite Srl, Carlo Moretti Srl, Effetre SpA, Ferro & Lazzarini Srl, Formia Srl, Gino Cenedese & Figlio, La Murrina, Mazzucato International Srl, Nason & Moretti Srl, Tjz Internazionale Srl, V. Nason & C. Srl, Venini SpA, Vetreria de Majo Srl e Vetreria LAG Srl supporteranno, oltre alle proprie spese, quelle della Commissione.

4) La Repubblica italiana supporterà le proprie spese.

(<sup>1</sup>) GU C 355 del 9.12.2000.

**Ordinanza del Tribunale del 29 gennaio 2013 — Unindustria e a./Commissione**

(Causa T-273/00) (<sup>1</sup>)

**(«Ricorso di annullamento — Aiuti di Stato — Sgravi degli oneri sociali in favore delle imprese nei territori di Venezia e di Chioggia — Decisione che dichiara il regime di aiuti incompatibile con il mercato comune e che impone il recupero degli aiuti erogati — Ricorso manifestamente infondato in diritto»)**

(2013/C 86/25)

Lingua processuale: l'italiano

**Parti**

**Ricorrenti:** Unione degli industriali della provincia di Venezia (Unindustria) (Venezia); Comitato «Venezia vuole vivere» (Venezia); Siram SpA (Milano); Fiorital Srl (Venezia); Jesurum di M. e A. Levi Morenos Sas (Venezia); Grafiche Veneziane Srl (Venezia); Cantiere navale De Poli SpA (Pellestrina); Aive Srl (Marcon); Bortoli Ettore Srl (Venezia); Tessuti Artistici Fortuny SpA (Venezia); Lorenzo Rubelli SpA (Venezia); Tecnomare SpA (Venezia); e Arsenale Venezia SpA (Venezia) (rappresentanti: A. Vianello, M. Merola e A. Sodano, avvocati)

**Convenuta:** Commissione europea (rappresentanti: V. Di Bucci, agente, assistito da A. Dal Ferro, avvocato)

**Interveniente a sostegno dei ricorrenti:** Repubblica italiana (rappresentanti: inizialmente U. Leanza, successivamente I. Braguglia, poi R. Adam e infine I. Bruni, agenti, assistiti da G. Aiello e P. Gentili, avvocati dello Stato)

**Oggetto**

Domanda di annullamento della decisione 2000/394/CE della Commissione, del 25 novembre 1999, relativa alle misure di aiuto in favore delle imprese nei territori di Venezia e Chioggia previste dalle leggi n. 30/1997 e n. 206/1995, recanti sgravi degli oneri sociali (GU 2000, L 150, pag. 50)

**Dispositivo**

1) L'eccezione di irricevibilità sollevata dalla Commissione è riunita al merito.

2) Il ricorso è respinto in quanto manifestamente infondato in diritto.

3) L'Unione degli industriali della provincia di Venezia (Unindustria), il Comitato «Venezia vuole vivere» nonché le società Siram SpA, Fiorital Srl, Jesurum di M. e A. Levi Morenos Sas, Grafiche Veneziane Srl, Cantiere navale De Poli SpA, Aive Srl, Bortoli Ettore Srl, Tessuti Artistici Fortuny SpA, Lorenzo Rubelli SpA, Tecnomare SpA e Arsenale Venezia SpA supporteranno, oltre alle proprie spese, quelle della Commissione.

4) La Repubblica italiana supporterà le proprie spese.

(<sup>1</sup>) GU C 355 del 9.12.2000.

**Ordinanza del presidente del Tribunale del 1° febbraio 2013 — Travetanche Injection/Commissione**

(Causa T-368/11 R)

**(«Procedimento sommario — Rigetto del ricorso principale — Non luogo a provvedere»)**

(2013/C 86/26)

Lingua processuale: l'inglese

**Parti**

**Richiedente:** Travetanche Injection SPRL (Bruxelles, Belgio) (rappresentanti: K. Van Maldegem e R. Cana, avvocati)

**Resistente:** Commissione europea (rappresentanti: P. Oliver ed E. Manhaeve, agenti, assistiti da K. Sawyer, avvocato)

**Oggetto**

Domanda di sospensione dell'esecuzione del regolamento (UE) n. 366/2011 della Commissione, del 14 aprile 2011, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda l'allegato XVII (acrilammide) (GU L 101, pag. 12)

**Dispositivo**

Non vi è più luogo a provvedere sulla domanda di provvedimenti provvisori.